



PROVINCIA DI SALERNO  
La Delegazione Trattante  
**VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE**  
12 Maggio 2014

In data 12 maggio 2014, alle ore 15:00, si riunisce in Salerno, presso la sala Giunta di Palazzo Sant'Agostino, con convocazione prot. n. INT201400018234 del 08/05/2014 a firma del dirigente del Settore Gestione Risorse Umane, la Delegazione Trattante costituita ai sensi dell'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. 22.01.2004, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Sottoscrizione e approvazione del verbale del 7 febbraio 2014;
2. Accordo ponte del 6 agosto 2013 e C.C.D.I. 2013/2014;
3. Problematiche relative al fondo e al salario accessorio 2014.

Sono presenti:

Per la **Delegazione di Parte Pubblica**, come istituita con Deliberazione di G.P. n. 355 del 09/09/2009 e successivamente modificata con deliberazione di G.P. n. 187 del 07/06/2010:

- |  |   |
|--|---|
| - Sig. Antonio Fraire (Segretario Generale)                                  | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Ciro Castaldo (Presidente del tavolo trattante)                       | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Alfonso Ferraioli (dirigente AA.GG.)                                  | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P   |
| - Sig. Gerardo Bellino (dirigente settore Gestione risorse umane)            | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Vincenzo Tedesco (funzionario del servizio Trattamento giuridico)     | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x |
| - Sig.ra Catia Santamaria (funzionario del servizio Trattamento economico)   | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P   |
| - Sig.ra Marina Fronda (dirigente settore Finanziario)                       | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P   |
| - Sig. Nicola Padula (resp.le Staff Direzione)                               | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Claudio Sansò (Staff Direzione generale)                              | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P   |
| - Sig. Gianluca Schiavone (Funzionario verbalizzante gestione risorse umane) | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Amilcare Mancusi (Assessore al personale)                             | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P   |

Per le **OO.SS.** sono presenti:

- |   |   |
|---|---|
| - Sig. Arturo Sessa (Segreteria CGIL F.P.)                | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x dalle ore 17:20 |
| - Sig. Pasquale Femicola (Segreteria CGIL F.P.)           | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P                   |
| - Sig. Vincenzo Della Rocca (Segreteria CISL F.P.)        | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x                 |
| - Sig. Pietro Antonacchio (Segreteria CISL F.P.)          | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P                   |
| - Sig. Enrico Bellelli (Segreteria UIL FPL)               | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x                 |
| - Sig. Alfonso De Marco (Segreteria DI.C.C.A.P.)          | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P                   |
| - Sig.ra Patrizia Zirpoli (Segretario CISAL-FIALP EE.LL.) | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x dalle ore 17:00 |
| - Sig.ra Lucia Pagano (Segretario C.S.A.)                 | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x                 |

Per i Componenti della RSU sono presenti:

CGIL FP

- |                            |   |
|----------------------------|---|
| - Sig.ra Loredana Gasparri | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x fino alle ore 16:54 |
| - Sig. Antonio De Rosa     | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x                     |
| - Sig. Tobia Del Giorno    | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P                       |
| - Sig.ra Ornella Zito      | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x fino alle ore 16:54 |
| - Sig. Angelo Sica         | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x dalle ore 16:51     |
| - Sig. Michele Morabito    | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P                       |

CISL FP

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| - Sig. Nicola Sessa       | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x                     |
| - Sig. Gianfranco Risi    | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x dalle ore 17:03     |
| - Sig. Giovanni Pierro    | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x                     |
| - Sig.ra Chiara Citarella | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P                       |
| - Sig.ra Iolanda Di Zuzio | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P x fino alle ore 16:46 |


UIL FPL

- Sig. Antonio Gallo  A  P x
- Sig. Giovanni Cresciullò  A  P
- Sig. Antonio Rizzo  A  P
- Sig. Antonio Martiello  A  P

DI.C.C.A.P.

- Sig. Lucio Afeltra  A  P x fino alle ore 16:58
- Sig. Gianluigi Barrella  A  P

C.S.A.

- Sig. Andrea De Rosa  A  P x 

La riunione ha inizio alle ore 16:20 in conseguenza di un breve rinvio orario richiesto dalla O.S. CGIL. In merito al punto 1 all'o.d.g. le parti, senza nulla osservare, procedono alla firma del verbale del 7 febbraio u.s.

In apertura prende la parola il presidente del tavolo, Ciro Castaldo, specificando che la riunione è stata indetta per informare la parte sindacale sullo stato delle cose, in seguito anche alla comunicazione a firma congiunta dei sindacati CGIL - CISL - UIL che proclamava lo stato di agitazione generale dei dipendenti della Provincia e che chiede, inoltre, la revoca della Delibera di Giunta del 9 aprile u.s.; il presidente fa un breve resoconto degli eventi che in tre mesi si sono verificati e spiega il perché non sono state indette ulteriori riunioni. In primo luogo, la legge Delrio che obbliga le Provincie alla gestione provvisoria, poi la mancata approvazione del bilancio, che porta alla impossibilità di certificare la parte economica disponibile ed infine la vicenda "Rozzi" che ha visto la Provincia quale parte soccombente nella causa; è in itinere la procedura dell'approvazione e, per la vicenda "Rozzi", si è addivenuti ad una transazione con la ditta senza incidere sul bilancio.

Il problema vero, però, è rappresentato dal D.L. 66/2014 recentemente approvato che prevede un abbattimento considerevole dei trasferimenti in favore delle Provincie; una vera e propria "scure" che cade sugli enti locali e che costringe l'ente a tagliare ulteriormente sulle risorse disponibili.

In tutto questo, la Delibera di Giunta del 9 aprile u.s. rappresenta una presa d'atto della situazione ed è stata adottata nel più puro spirito collaborativo. Castaldo conclude che la si può anche revocare ma ciò porterebbe alla sospensione dell'erogazione di tutto il salario accessorio, per cui davvero non si capisce il perché della nota sindacale a firma congiunta, essendo altresì la macrostruttura recentemente approvata solo un punto di partenza.

Vincenzo Della Rocca, O.S. CISL, sostiene che la nota è stata molto meditata ed è stata fatta anche per capire come mai le trattative si erano improvvisamente arenate; si spera che il D.L. 66 non venga convertito in legge, ma intanto si deve procedere alla stesura dei piani di razionalizzazione per cercare di ottimizzare le risorse, gettando uno sguardo attento anche ai piani di accompagnamento pensionistici. Inoltre si deve ragionare su dati concreti che l'amministrazione dovrà comunicare al più presto.

Il dirigente del Settore Gestione Risorse Umane, Gerardo Bellino, allega al presente verbale una propria relazione circa l'o.d.g. e le attuali criticità specificando che, fra le altre cose, bisognerà legare i compensi accessori alle funzioni della L. 56/2014.

Prende la parola Enrico Bellelli, O.S. UIL, chiarendo che la lettera dei sindacati a firma congiunta non era una "dichiarazione di guerra" ma era dovuta per chiarire alcune posizioni; si deve inoltre partire dalla macrostruttura recentemente approvata per fare chiarezza sulle PP.OO. che devono essere potenziate, a parità di risorse, solo ed esclusivamente nei Settori chiave, riducendole lì dove non necessitano.

Il presidente del tavolo **Ciro Castaldo**, ipotizza l'istituzione di tavoli tecnici interni oppure comunicazioni periodiche da inviare ai sindacati per addivenire alla soluzione dei vari punti in questione ed anche per discutere dove poter effettuare i nuovi tagli che il D.L. 66 prevede; inoltre, si può ragionare iniziando a rivedere le fasce delle PP.OO.

**Patrizia Zirpoli**, O.S. CISAL-FIALP, contesta la nota del dirigente **Bellino**, contesta inoltre la proposta di contratto decentrato nonché l'indice dello stesso relativo agli istituti normativi che dovrebbero essere modificati; la contestazione nasce dal presupposto che il decentrato approvato in questi anni ha già subito modifiche degli istituti contrattuali. Il Direttore Generale alla domanda posta su eventuale diminuzione del fondo salario accessorio ha risposto che detto fondo non avrebbe subito decurtazioni rispetto all'anno 2013. A tal punto non risulta chiaro per la CISAL-FIALP del perché si debbano modificare gli istituti contrattuali del decentrato in peggio e senza tenere conto del contratto collettivo Nazionale di categoria e delle leggi a tutela dei lavoratori. "Adr non vi è stata esaustiva risposta".

Interviene in proposito il Segretario Generale, **Antonio Fraire**, ribadendo l'urgenza di pervenire almeno ad uno schema di decentrato da poter discutere, altrimenti tutti i discorsi fatti sarebbero vani.

Il dirigente **Bellino** ribadisce che la relazione espone alcune criticità oggettive e che la problematica contrattuale è percorribile su due strade: o si rinnova il vecchio decentrato con alcune modifiche, oppure si redige un nuovo decentrato secondo uno schema "aperto" alle innovazioni normative.

**Lucia Pagano**, O.S. CSA, nel dichiarare che lo schema di contratto è ovviamente suscettibile di variazioni, ribadisce ulteriormente che le PP.OO. devono essere assegnate secondo criteri meritocratici.

**Arturo Sessa**, O.S. CGIL, interviene asserendo che si deve elaborare una piattaforma che salvaguardi il più alto numero di dipendenti possibili; c'è una macrostruttura che rappresenta un buon punto di partenza ma, ovviamente, fino a quando non si avrà certezza della definizione del fondo non potranno essere prese decisioni definitive. Per cui, visto che l'amministrazione non ha dato disdetta del vecchio contratto, in linea con il dirigente **Bellino**, o si ripropone il vecchio decentrato solo con alcune modifiche oppure lo si rielabora completamente portando al tavolo una piattaforma da condividere nel più puro spirito di confronto; inoltre si devono adeguare le PP.OO. alla nuova macrostruttura e si devono predisporre al più presto dei tavoli tecnici.

I sindacati firmatari della nota, sono concordi nel sospendere lo stato di agitazione.

Per cui in conclusione il presidente del tavolo, rinviando la discussione dei successivi punti all'o.d.g., sintetizza in quattro punti le risultanze della discussione odierna:

- è necessario avviare un tavolo tecnico di condivisione le cui riunioni saranno indette nei prossimi giorni;
- i sindacati prendono atto della spirito collaborativo dell'amministrazione e sospendono temporaneamente lo stato di agitazione;
- si deve chiarire definitivamente cosa è possibile comprendere nella gestione provvisoria;
- si deve verificare se è possibile attribuire qualche posizione organizzativa nell'ambito dei settori chiave dell'ente, le cui funzioni resteranno in carico alla provincia.

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale (relazione del dirigente settore gestione risorse umane con allegato indice di C.C.D.I.).

La riunione termina alle ore 18:12.

Letto, approvato e sottoscritto.



**PROVINCIA DI SALERNO**  
**Settore Gestione Risorse Umane**  
Via Botteghelle, 11 – Palazzo D'Avossa – 84121 Salerno  
tel. 089 614423 fax 089614430

Oggetto: Tavolo Trattante del 12 maggio 2014.  
Relazione circa l'O.d.g. e le attuali criticità.

Ritengo utile e doveroso formalizzare la posizione del Settore Gestione Risorse Umane in ordine a singole problematiche riguardanti il personale dipendente procedendo, per sistematicità, per singole criticità.

#### A) CONTRATTO DECENTRATO

L'ultimo contratto decentrato è quello approvato nel corso dell'incontro del 27 luglio 2011. Il citato contratto è stato oggetto di parziali modificazioni (e/o disapplicazioni). In data 6 agosto 2013, a seguito di incontro presso la Prefettura di Salerno, è stato concluso un "accordo di transizione", meglio definibile come "accordo-ponte", per risolvere da un lato questioni economiche e dall'altro per "traghetare" e/o "saldare" la disciplina vigente con il riassetto ordinamentale dell'Ente in quel tempo annunciata e positivizzata con la recente L. 7 aprile 2014 n. 56, cosiddetta "Delrio". L'accordo del 6 agosto 2013, fatto proprio dalla Giunta, ha integrato quindi il decentrato 2011 senza assumere tuttavia la dignità di nuovo contratto decentrato in considerazione della succintamente spiegata sua natura (e non potrebbe d'altronde essere diversamente).

Il "vecchio" contratto sta esplicando ancora i suoi effetti. Per ragioni di fatto e di diritto già dibattute e approfondite è necessario, dunque, addivenire ad un "nuovo" decentrato.

A mio parere ciò è possibile seguendo due strade alternative:

- a) o lavorare sul "vecchio" contratto, introducendo le debite innovazioni;
- b) o elaborare un nuovo modello, aperto allo "ius novum" (L.56/2014) e al "de iure condendo".

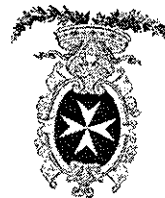
Io credo nella ipotesi sub (b) e, al riguardo, con l'occasione, ne propongo uno schema sintetico, conforme all'allegato A, concepito sulla base di principi e spunti tratti proprio dal documento del 6 agosto 2013.

#### B) PRODUTTIVITÀ'

Gli impegni economici assunti sono stati onorati. Sussistono invero lagnanze circa l'interpretazione del punto 5) dell'accordo-ponte e ciò in conseguenza di conguagli negativi e di recuperi in atto a carico di percettori di acconto nel settembre 2013.

E' bene che le parti sul punto si esprimano ancora una volta in maniera definitiva sul semplice quesito: "L'operato del Settore Gestione Risorse Umane è stato conforme o no ai principi e criteri espressi nel detto punto (5)?".

La risposta sottende le ovvie conclusioni.



**PROVINCIA DI SALERNO**  
**Settore Gestione Risorse Umane**  
Via Bottegelle, 11 - Palazzo D'Avossa - 84121 Salerno  
tel. 089 614423 fax 089614430

**C) RENDICONTAZIONE 2013**

Sul tema non penso possano esserci dubbi: anche se non nelle forme di rituale consuntivo l'anno 2013 sembra sia stato definito.

**D) FONDO 2014**

La problematica è oggettiva e conosciuta: l'attuale fase di gestione provvisoria, cui peraltro fa espresso riferimento la legge n.56/2014, non favorisce lo scioglimento del nodo relativo al recupero in termini economici, attraverso progetti-obiettivo, dell'importo decurtato nell'anno 2013 e ciò per cause non imputabili all'una parte (pubblica) o all'altra (sindacale e/o burocratica).

**E) AREA DELLE PP.OO.**

In una nota interna del 6 u.s., inviata al Direttore generale, ho sottolineato che la proroga degli assetti 2013 può in giusta misura considerarsi necessitata in costanza d'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 19 e 20 del T.U.O.E.L. Non vi è tuttavia dubbio sulla pari necessità di disegnare la nuova area sulla falsariga delle funzioni della legge "Delrio", tirando al riguardo le debite somme (ridotte funzioni= ridotto numero di PP.OO.) secondo la regola del "doppio binario". In tale ottica deve essere posta la vigente macrostruttura, che non potrà non essere "revisonata" a breve/medio termine. Non può sfuggire ai più accorti la opportunità di rendere misuratamente concorsuale l'accesso alle PP.OO., secondo mia proposta già depositata presso la Direzione generale nonché di valutare i riflessi di riduzione del fondo connessi alla conservazione delle retribuzioni in caso di mobilità presso altro ente.

**F) MOBILITA' ed ALTRI ISTITUTI**

Su tale criticità rimando agli intenti del Governo, resi pubblici dalla nota UPI del 5 maggio 2014.

**G) FORMAZIONE 2014**

Il programma in via di stesura sarà articolato in linea di massima in due moduli: il primo, pari al 50% dell'impegno, incentrato sulle innovazioni contabili che interesseranno indistintamente tutti i Settori, il secondo incentrato sulle funzioni dell'ente quali delineate dalla Legge n. 56/2014 nonché su aspetti nevralgici dell'attività degli uffici (approfondimenti sulla normativa "anticorruzione").

**H) P.E.O. 2014**

E' nota l'incidenza della P.E.O. sulle disponibilità del fondo. Non avendo ricevuto indicazioni al riguardo, ribadisco l'utilità di un previo ristretto confronto, in gruppo



**PROVINCIA DI SALERNO**  
**Settore Gestione Risorse Umane**  
Via Botteghelle, 11 – Palazzo D'Avossa – 84121 Salerno  
tel. 089 614423 fax 089614430

paritetico, volto ad elaborare criteri in linea con i contratti collettivi, criteri conoscibili dal personale in via preventiva rispetto al periodo temporale eventuale di riferimento.  
All'uopo sono immediatamente disponibile.

**I) LAVORO STRAORDINARIO 2014**

Per il tema valgono le considerazioni sub (D). Lungi da valutazioni non pertinenti, evidenzio che le richieste pervenute, sicuramente a buon titolo, ammontano a più del doppio dello stanziamento oggi ammissibile.  
Senza intento tedioso, non deve essere escluso un taglio alla voce in sede di prossima revisione della spesa (rapporto "Cottorelli").

**J) ACCORPAMENTO DEI PROFILI**

La misura è stata in linea di massima condivisa e necessita di definitiva indicazione.

**K) MOBILITA' INTERNA INTERSETTORIALE**

Come brevemente esposto in altre occasioni, alle carenze dei settori, soprattutto di quelli che conservano funzioni fondamentali, non può non farsi fronte con mobilità interna, disposta anche d'ufficio, senza consenso del dipendente, sulla base del curriculum formativo e delle esperienze acquisite e note all'amministrazione.

**L) REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA**

Il procedimento in questione potrebbe scaturire da motivazioni giuridiche di natura finanziaria e/o riorganizzatoria.

Gerardo Bellino  
Dirigente

12/05/14



**PROVINCIA DI SALERNO**  
**Settore Gestione Risorse Umane**  
Via Bottegelle, 11 – Palazzo D'Avossa – 84121 Salerno  
tel. 089 614423 fax 089614430

Oggetto: Schema C.C.D.I./indice

**Art. 1 : Premessa Politica**

- a) obiettivi del C.C.D.I.;
- b) accordo di transizione/ponte del 6 agosto 2013;
- c) impegno alla revisione in costanza di normativa incidente.

**Art. 2 : Ambito di applicazione e durata**

- a) annuale;
- b) biennale;
- c) pluriennale (proroghe);
- d) fino alla nuova contrattazione collettiva.

**Art. 3 : Criteri generali di incentivazione**

- a) miglioramenti di efficienza (?) e di qualità dei servizi (???);
- b) percentualizzazione (es. 50% con i criteri vigenti; 50% criteri infra c) e d);
- c) PIANI di ATTIVITA' anche pluriennali;
- d) PROGETTI STRUMENTALI anche pluriennali;
- e) Criteri e strumenti di verifica e di controllo, anche per fasi;

**Art. 4 : P.E.O.**

- a) definizione della base interessata (profilo);
- b) percentuale di accesso in ragione del rapporto delle progressioni già disposte in precedenza;
- c) criteri preventivi e concordati.

**Art. 5 : Compensi accessori**

- a) rischio;
- b) disagio;
- c) turno – reperibilità;
- d) maneggio valori;
- e) altri previsti dalla legge o dai contratti collettivi;
- f) specifiche responsabilità;
- g) alte professionalità.

NOTA: 1) la stessa condizione legittimante (es. attività al terminale) non può incidere su due o più istituti;

2) la specifica responsabilità non può essere riconosciuta in maniera indiscriminata in base alla sola appartenenza di categoria né essere legata allo svolgimento di compiti ordinari rientranti nel profilo.

**Art. 6 : Incentivazione a favore del personale utilizzato in accordi e/o convenzioni con altri enti locali o altri soggetti pubblici**

– da definire

**Art. 7 : Trasferimento e/o decentramento di personale in casi di mobilità**



**PROVINCIA DI SALERNO**

**Settore Gestione Risorse Umane**

Via Botteghe, 11 - Palazzo D'Avossa - 84121 Salerno  
tel. 089 614423 fax 089614430

- a) incentivi;
- b) posizione di sviluppo economico.

**Art. 8 : Telelavoro**

NOTA: occorre la verifica dei costi ed il controllo delle attività.

**Art. 9 : Orario di lavoro**

NOTA: è opportuno uniformare l'orario per tutti i settori.

**Art. 10 : Lavoro straordinario**

- a) criteri alla luce delle nuove funzioni;
- b) BANCA ORE;
- c) limiti massimi per categorie di dipendenti e per uffici di appartenenza;
- d) effettivo utilizzo del riposo compensativo.

**Art. 11 : Prevenzione/Sicurezza/Benessere Organizzativo**

- a) nuove misure sulle superfici per ciascun dipendente;
- b) riesame della logistica attuale;
- c) utilizzo spazi precedentemente destinati ad attività politiche.

**Art. 12: Pari opportunità**

da definire con misure concrete

**Art. 13: Correlazioni fra compensi**

- a) avvocatura;
- b) uffici tecnici;
- c) gettoni per commissioni;
- d) indennità a qualunque altro titolo;
- e) incarichi extra istituzionali.

**Art. 14: Compensazioni – conguagli – rimborsi – recuperi**

Definizioni e modalità operative

**Art. 15: Interpretazione**

Definizione occasioni e tempi

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Le clausole contrattuali già previste nei precedenti contratti, compatibili e /o riproducibili nel nuovo decentrato possono arricchire e/o completare l'articolato.

Gerardo Bellino  
dirigente